



a cura di **Valeria Palumbo**



## ALTRO CHE PURA BIOLOGIA: A VENEZIA IL CORPO UMANO È PENSIERO E INVENZIONE

Le Gallerie dell'Accademia ospitano una grande mostra su come sono stati studiati, rappresentati e modellati uomini e donne. Tra Leonardo e la cosmesi

**V**elato e svelato, oggetto di studio o desiderio: il corpo è protagonista alle Gallerie dell'Accademia di Venezia fino al 27 luglio. Oltre 90 opere, tra sculture e dipinti, si affiancano a modelli anatomici, libri, miniature e abiti, *Corpi moderni. La costruzione del corpo nella Venezia del Rinascimento*. Leonardo, Michelangelo, Dürer, Giorgione esplora il lato artistico, scientifico, medico, simbolico, decorativo, erotico dei corpi, e ripercorre i modelli che abbiamo inventato, imposto o subito. Tre le sezioni. Nella prima, *Anatomia*, si ammira, dopo sei anni "a riposo", l'*Uomo vitruviano* di Leonardo, capolavoro tanto celebre quanto delicato, fianco a fianco con l'*Auto ritratto a corpo nudo* di Dürer, per la prima

volta in Italia. La seconda sezione, *Desiderio*, analizza il corpo femminile, nella visione maschile, ancora dominante, esposto attraverso il classico stratagemma della Venere sdraiata; ma anche quello maschile, soffrente, nei tanti quadri di martiri denudati e feriti. In mostra anche il *Ritratto di sposi con testimone* di Tiziano, dalla collezione reale inglese di Windsor, e l'unica copia conosciuta dei *Sonetti lussuriosi* di Pietro Aretino. Il capitolo finale *Persona* ospita gli oggetti con cui, di volta in volta, il corpo è stato rappresentato, curato, modellato, dagli accessori di bellezza alle primissime protesi ([gallerieaccademia.it](http://gallerieaccademia.it)). **OG**

Marina Nasi e Susanna Paparatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Andrea Solario, maestro gentile del Rinascimento



**A**ndrea Solario o Solari ha realizzato solo 80 opere, oggi sparse nel mondo. Ora 24 sono per la prima volta riunite nella mostra *La seduzione del colore. Andrea Solario e il Rinascimento tra Italia e Francia*, aperta fino al 30 giugno al **Museo Poldi Pezzoli** di Milano. Nato nel 1470, l'artista milanese era esperto in ritratti e dipinti di piccole dimensioni. L'esposizione ne ricostruisce la carriera attraverso i suoi viaggi: a Venezia dove si avvicinò alla pittura di Giovanni Bellini; in Francia, dove fu considerato pioniere del Rinascimento e dove dipinse la *Madonna col cuscino verde*, esposta con il *Ritratto di donna* (1500-1505, qui a sinistra), che fa parte delle collezioni della Pinacoteca del Castello Sforzesco ed è legato alla sua città, dove rientrò quando passò sotto il controllo francese ([museopoldipezzoli.it](http://museopoldipezzoli.it)). **S.P.**

## CON PARKINSON IL MONDO SCORRE IN PASSERELLA

Dal lusso all'austerità, da Parigi alla Swinging London, fino allo sfarzo degli anni Settanta e Ottanta. In oltre 50 anni, il fotografo di moda Norman Parkinson (Londra, 1913 – Singapore, 1990) ha attraversato epoche. Come mostrano gli 80 scatti di *Norman Parkinson. Always in Fashion*, a Palazzo Falletti di Barolo di Torino fino al 29 giugno ([arestorino.it](http://arestorino.it)). **M.N.**

## QUATTRO GIOVANI CHE LASCIANO IL SEGNO

Quattro disegnatori da non perdere a *Come un segno di memoria*, al Laboratorio aperto del Complesso di San Paolo, di Parma, fino al 25 maggio: Elisa Talentino con le serigrafie di ragazze (sotto), Manuele Fior con le copertine dei libri di Cesare Pavese; Andrea Serio con quelle di Beppe Fenoglio, Francesco Chiacchio con la raccolta *A volte sparisco* ([parma360festival.it](http://parma360festival.it)). **M.N.**

